

Gente di qui

Abbraccia la famiglia che salvò suo nonno

Peppo e Giannetta Ongeri nascono nella cantina della loro osteria il capitano inglese Tom Tufnell e cinque suoi soldati

Renata Bussandri

MORFASSO

● Era l'inizio dell'anno quando Daniela Ongeri riceveva una mail dall'Inghilterra con scritto: "Presto raggiungerò l'Italia e vorrei conoscere tutti voi per esprimere la mia immensa gratitudine e visitare i luoghi dove mio nonno, grazie ai vostri genitori, ha trovato rifugio e si è salvato durante l'ultima guerra". La firma è di Liam Tufnell. Ma chi è Liam Tufnell e a che cosa si riferisce? E qui si apre una pagina di storia, vissuta durante l'ultima guerra mondiale nell'alta Val d'Arda che ha coinvolto i genitori di Daniela: Giovanna (Giannetta) e Giuseppe (il Peppo) di Pedina di Morfasso.

Peppo e Giannetta gestivano la famosa "Osteria del Peppo" che, nonostante gli eventi bellici, era sem-

Giannetta era nata a Londra da genitori morfassini emigrati

La lettera di Liam, 27 anni, dall'Inghilterra poi l'incontro

pre aperta a tutti, spesso anche di notte, per ospitare chi, al mattino, doveva prendere il pullman alle 6. Nella zona montuosa tra i boschi, dominati dal Monte Lama, rifugio dei partigiani, mentre l'intera vallata era invasa dai tedeschi (siamo negli anni 1943-44) erano rimasti lontano dal loro esercito, (non si sa se come osservatori e referenti o se dispersi) il capitano inglese Tom Tufnell e cinque suoi soldati, destinati sicuramente ad essere fatti, come minimo, prigionieri anche perché, non conoscendo i luoghi, non avrebbero mai trovato un rifugio sicuro per nascondersi.

Ed è qui che avviene "il miracolo", come lo definisce il nipote. Il comandante scopre che a gestire l'osteria dal Peppo c'è anche la moglie signora Giannetta che sa capire e parlare l'inglese alla perfezione. Giovanna infatti era nata a Londra da genitori morfassini emigrati e lì aveva frequentato la scuola e rimasta sino al 1930. Ogni tanto con i genitori faceva ritorno a casa ed è proprio durante una di queste vacanze, che aveva incontrato Peppo, se ne era innamorata e lo aveva sposato, nel 1934.

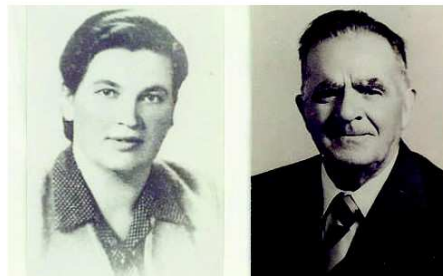
Quando il capitano inglese, con i suoi soldati, si recano da Giannetta per chiedere aiuto, i coniugi Ongeri non esitano; li accolgono



Il giovane Liam al centro della grande famiglia Ongeri

nell'osteria, li nascondono nel solaio (alternando il nascondiglio con una grotta naturale che si trova nelle vicinanze) e mettono a loro disposizione la radio trasmittente che si trova ben occultata in cantina, attivandola solo nelle ore notturne per comunicare con gli alleati. L'inaspettato mezzo prezioso, vero tesoro in questi luoghi sperduti delle nostre montagne, rende possibile la salvezza dei 6 militari.

Il capitano, ritornato in patria e terminata la guerra, ha sempre manifestato molta riconoscenza ai coniugi Ongeri, con i quali ha mantenuto una fitta corrispondenza e ha trasmesso tale sentimento di riconoscenza ai figli e ai nipoti. Proprio da Liam, ancora piccolo, nel raccontargli questo bellissimo episodio, si era fatto promettere che avrebbe espresso questo meritato sentimento verso i suoi salvatori e si sarebbe recato nei luoghi dove era stato salvato. Già nel passato i due figli del comandante avevano raggiunto questi luoghi ma non avevano trovato nessuno: i coniugi protagonisti erano morti e i figli erano tutti emigrati. Il giovane Liam, 27 anni, invece è stato accolto recentemente da 5 dei 9 figli residenti in Italia: Albina, Angela, i gemelli Bruno e Bruna e Daniela



Giovanna (Giannetta) e Giuseppe (Peppo) Ongeri salvarono il nonno di Liam

(mancavano quelli di Strasburgo e di Londra e il primogenito, mancato qualche anno fa), unitamente ai loro familiari. La sua gratitudine verso di loro è stata espressa con calorosi abbracci e tanti "thank you". Insieme a loro e alla fidanzata si è recato nei luoghi e nella casa dove il nonno è stato tenuto nascosto. L'Osteria del Peppo è stata ristrutturata e trasformata in una grande casa che tutti gli estati accoglie fratelli e sorelle, molto uniti fra di loro e, come i genitori, aperti all'accoglienza e all'attenzione verso chi ha bisogno. L'unico angelo rimasto "intatto", a testimonianza di questa pagina di storia, è la cantina, dove Liam ha voluto

entrare da solo e dalla quale è uscito profondamente commosso. Ai coniugi Ongeri, protagonisti di questo meraviglioso gesto di umanità, erano stati assegnati: un attestato, con medaglia d'oro a Peppo, da parte del comandante Carlo Gaboardi e un attestato di ringraziamento a Giannetta da parte del Generale H.R. Alexander, supremo comandante delle forze armate britanniche nel Mediterraneo. A loro sono state dedicate anche pagine sui libri di storia piacentina dell'ultima guerra e una dettagliata e bellissima descrizione dal titolo "Osteria del Peppo" nel blog del "Gruppo Ricercatori Aerei Caduti Piacenza".

Commedia a Gragnano

Nel salone parrocchiale domenica, dalle 21, commedia dialettale "Mai dire Mai" a cura della Filodrammatica piacentina



I giovani di Gropparello tengono viva la tradizione



Il falò del martedì grasso

Il presidente della Pro loco: «Dopo 112 anni non ci siamo ancora stancati»

GROPPARELLO

● Un esempio tipico della ritualità del Carnevale avviene da più di cent'anni nel comune di Gropparello, dove la sera del Martedì Grasso è tradizione ritrovarsi nella parte alta del paese, ai piedi della "Chiesa Vecchia" l'antica Pieve di Santa Maria Assunta in Cagnano, per bruciare "la vecchia". Dal 2012 si occupa dell'organizzazione della serata la Pro loco Giovani. «Il momento più bello dell'anno» commenta Lisa Ziliani che come tanti ragazzi della sua età non ha mai perso l'appuntamento del "Falò della Chiesa Vecchia". «Dopo 112 anni di falò non ci siamo ancora stancati di vivere insieme alla comunità questa meravigliosa tradizione» scherza il Presidente della Pro loco Omar Stragliati che insieme a Paolo Bonfanti (Consigliere Pro loco) ha dato il via alle danze accendendo il fuoco. Fondamentale sottolineare la collaborazione da parte delle signore di Gropparello che hanno realizzato torte e sprette per tutti; nel corso della serata i sempre presenti alle manifestazioni Pro loco Pino Zanelli e Paola Stragliati hanno cucinato sul momento le frittelle, accompagnate da gustose porzioni di salame cotto preparate da Marco Quarquaro, Enrico Bonfanti e Roberto Gallinari sulle braci ricavate dal falò. **MM.**

"Stupefatto", spettacolo teatrale per ragazzi e genitori a San Giorgio

Domani a San Giorgio nell'ambito del progetto educativo

SAN GIORGIO

● Verso la fine del 2018 le associazioni di San Giorgio, insieme ai rappresentanti dell'Amministrazione comunale, risposero presente alla chiamata di don Claudio Carbeni, ritrovandosi nel salone parrocchiale, per far fronte alle difficoltà educative. Quell'incontro fu il primo di una serie di appuntamenti con lo scopo di trovare soluzioni e idee nuove per collaborare con le famiglie del territorio. A pochi mesi di distanza, iniziano a vedersi i primi frutti di un processo a lungo termine che continuerà solo grazie al consolidamento della sinergia di tutte le realtà di San Giorgio. La pri-

ma idea si concretizzerà domani quando, alle 21, andrà in scena al palazzetto dello sport in via della Repubblica lo spettacolo teatrale "Stupefatto, avevo 14 anni, la droga molti più di me" realizzato dalla compagnia "Itineraria Teatro" ed interpretato dall'attore Fabrizio De Giovanni, allievo di Dario Fo e Franco Rame che nel 1994 fondò la compagnia, prefissandosi l'obiettivo di produrre solo spettacoli di "teatro civile", portando in scena tematiche di urgenza sociale e culturale, attraverso testi di denuncia ancorati a tematiche strettamente attuali. Ad oggi, la compagnia ha elaborato 2200 repliche su tutto il panorama nazionale, meritandosi la riconoscenza da parte della Presidenza della Repubblica, prima da Carlo Azeglio Ciampi e in seguito da Giorgio Napolitano, che hanno voluto sottolineare la valenza sociale



Lo spettacolo di "teatro civile" che andrà in scena domani a San Giorgio

di "Itineraria" premiandola con due targhe d'argento. «Un'idea avuta in macchina, ascoltando un programma radio che parlava dell'Associazione di Fabrizio De Giovanni; colpita dall'interesse di mia figlia per l'argomento ho chiamato subito la redazione per farmi dare i recapiti

della compagnia» racconta la consigliere comunale Maria Letizia Ferraro, che dopo aver annunciato l'iniziativa ai rappresentanti di Pro loco, A.Ge e Gruppo Alpini ha raccolto un'entusiasmo conferma per procedere con l'organizzazione dell'evento. **Marco Vincenti**

FARMACIE

PIACENZA

TURNO DIURNO (8.30 - 21)
DR. BIANCHI MARCO - Via Taverna, 74
(tel. 0523/337486)

BERTUZZI - Via Roma, 141 (tel. 0523/322660)

TURNO NOTTURNO (21 - 8.30)

COMUNALE MANFREDI (APERTA 24 h)

Via Manfredi, 72/B (tel. 0523/457361)

È possibile accedere alle farmacie, in servizio di turno, ricomparse nella ZTL, comunicando al farmacista il numero di targa del proprio mezzo.

PROVINCIA

TURNO DIURNO E NOTTURNO (DALLE 8.30)

BETTOLA
DR. BIANCHI MARCO, viale della Vittoria, 6

BOBBIO
DR. GARILLI, piazza S. Francesco, 77

CARPANETO
DR. TIRELLI, via Vittoria, 1

CASTELSANGIOVANNI

COMUNALE, via Don Mazzocchi, 4/C-D

CASTELVETRO

DR. BOSSI, via Saragat, 3

FIorenzuola

COMUNALE, via Kennedy, 2

NIBBIANO

DR. BOSPINUCCA, piazza Martiri della Libertà, 6

SAN NICOLÒ

DR. GUIDOTTI, via Emilia Est, 19

Il numero telefonico 0523/330033 dà indicazione delle farmacie di turno a Piacenza e Provincia

NUMERI UTILI

QUESTURA

CENTRALINO 0523.397111

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

0523.397577

OSPEDALE GUGLIELMO DA SALIZETO

CENTRALINO 0523.301111

URP 0523.303723

ASSISTENZA SANITARIA

CROCE BIANCA 0523.614422 / 0523.618976

CROCE ROSSA 0523.324787

MISERICORDIA PIACENZA 0523.579492

CIMITERO

CENTRALINO (tel. 0523.610334 - fax 0523.613065)

Orario continuato: 8-18

SMALTIMENTO RIFIUTI

IREN (ENIA) 800.212.607

TAXI

RADNOTAXI 0523-591919

PIAZZA CAVALLI 0523.322236

STADIONE FISS 0523.328553

NOTTURNO (ORE 01-05) 348.448575

SOLIDARIETÀ E ASSISTENZA

ALCOLISTI ANONIMI e GR. FAMILIARI 0523.337412

ASS. ALZHEIMER 0523.384420

ASS. FAMIGLIE ANTIDROGA 0523.327970

AISM SCLEROSI MULTIPLA 0523.481001

ASS. SOLIDARIETÀ FAMILIARE 0523.338579

ASS. VOLONTARI DEL SANGUE 0523.336620

CARITAS 0523.325945 / 0523.332750

SOS ANIMALI

CANILE MADONNINA 0523.610144

AVIS (CALENDARIO PRELIEVI)

AVIS 0523.336620 - NUMERO VERDE 800.651.941